

ALPI RETICHE  
MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
SOTTOGRUPPO DEL BAITONE  
CORNO BAITONE m 3.330  
Cresta Sud-Est  
III ▲ R1 ▲ II/III ▲ 1500 m



Punto culminante della cospicua diramazione occidentale con cui il massiccio termina affacciandosi sul solco camuno, l'imponente cima del Corno Baitone è un celebrato punto panoramico, probabilmente, grazie alla posizione disassata e alla quota, il migliore in assoluto dopo la cima culminante che lo fronteggia sul versante opposto della Val d'Avio offrendo tra l'altro alla vista il suo iconico versante Ovest. La montagna offre una bellissima ascensione scialpinistica sul suo versante settentrionale raggiunto risalendo la Conca che ospita il celeberrimo Lago d'Aviolo. Sul versante Avio, presenta un'estetica parete su cui sono stati tracciati interessanti ma dimenticati itinerari classici. Il versante rivolto alla Conca del Baitone è quello tutto sommato meno interessante visto che la cima si eleva in modo abbastanza insignificante con una bassa cordonatura dai ghiaioni basali e lungo la quale si sviluppa la via normale. Nella bella stagione, soprattutto al suo inizio, il modo più bello e tecnicamente non impegnativo, anche se non banale, per raggiungerne la sommità è dato dal percorso della lunga cresta che la montagna rivolge a sud-est.

**Primi salitori:** Johann Pinggera, Y. H. Schonorr, Herrn Graff, 27 luglio 1876

**Giudizio:** Panoramica e lunga cresta che con tratti di facile arrampicata conduce sulla vetta culminante del sottogruppo. La cresta presenta brevi passaggi più impegnativi costituiti da lastroni che possono essere facilmente evitati generalmente sul versante Avio. Roccia da buona ad ottima, ma con lichene.

**Esposizione:** Sud Est

**Materiale:** N.d.a., scelta di materiale da integrazione

**Protezioni:** assenti

**Soste:** da attrezzare

**Accesso:** il punto di partenza è la località Pont del Guat sita al termine della Val Malga che si raggiunge dal paese di Rino di Sonico o da Zazza posti in alta valle Camonica. Disponendo di macchine adatte, è possibile anche proseguire per ca. 1 km fino al rifugio Premassone con buone possibilità di parcheggio. Il rifugio è una meta famosa per la squisita ospitalità e l'eccellente cucina!

**Avvicinamento:** da località Pont del Guat si raggiunge per comodo sentiero il rifugio Tonolini al Baitone 2450 m sito nelle immediate vicinanze dello splendido specchio del Lago Rotondo (ore 2.30). Proseguire per il sentiero alle spalle del rifugio e raggiungere la conca dei Laghi Gelati; alzarsi per morene fin sotto la cresta S-O del Corno Baitone per poi puntare per ripido pendio franoso o nevoso a seconda dell'innnevamento all'intaglio dove la cresta ha origine.

**Attacco:** dalla Bocchetta dei Laghi Gelati m 2998; la stessa non corrisponde al punto di massima depressione della Cresta S-E ma si trova un poco più a nord in corrispondenza di un intaglio.

**Itinerario:** dall'intaglio percorrere con passi di facile arrampicata (I/II) il tratto iniziale della cresta poi più facile fino a valicare quota 3088 m per poi abbassarsi ad una depressione della cresta; è possibile eventualmente raggiungere questo sella direttamente evitando il primo tratto della cresta; variante che non sminuisce l'interesse complessivo dell'ascensione ma che risulta consigliabile solo ad inizio stagione quando è ancora presente un buon livello di innnevamento che agevoli l'accesso alla depressione della cresta. Si continua ancora camminando fin sotto una sezione più ripida della cresta che può offrire, se superata sul filo, passi di III comunque evitabili. Oltre questa sezione la cresta si abbatte nuovamente proseguendo lungamente in direzione della sommità che si raggiunge superando un'ultima ripida sezione a lastroni (ore 1,45/2,00 dalla Bocchetta dei Laghi Gelati).

**Discesa:** la discesa si svolge sul versante Baitone lungo la via normale; segnalata (segnavia CAI n. 50). Dalla sommità abbassarsi tendendo leggermente a sx per facili salti fino ad una sorta di nicchia sopra un diedro-fessura; ancoraggio in loco per eventuale doppia; se si scende arrampicando è un II+/III- cui prestare un poco di attenzione. Sotto il diedro fessura continuare con percorso non obbligato abbassandosi per brevi salti tendendo sempre verso sx fino al ghiaione o agli eventuali campi nevosi residui. Prestare attenzione in caso di scarsa visibilità vista l'uniformità del terreno disceso a non tendere a dx (faccia a valle) data la presenza di salti rocciosi ripidi. Dalla base del salto roccioso sommitale, abbassarsi con percorso elementare in direzione sud fino a raggiungere la conca dei Laghi Gelati dove per buona traccia si rientra al Rif. Tonolini.

Nota della redazione di [www.adamellothehumantouch.it](http://www.adamellothehumantouch.it) : la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site

ALPI RETICHE  
MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
SOTTOGRUPPO DEL BAITONE  
CORNO BAITONE m  
Cresta Sud-Est  
III ▲ R1 ▲ II/III ▲ 1500 m



Tracciato del percorso alla Cresta S-E del Corno Baitone; in verde la variante di accesso alla sezione superiore della cresta

Nota della redazione di [www.adamellothehumantouch.it](http://www.adamellothehumantouch.it) : la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. *All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site*